



CULTURA NOISE24

Universo Assisi, svelato il programma: Nyman, Placido e Antonella Ruggiero tra i protagonisti

MERCOLEDÌ 30 MAGGIO - AGGIORNATO ALLE 17:20

La rassegna sulle arti contemporanee ritorna dal 21 al

79 luglio. Il direttore artistico

PERUGIA | TERNI | ASSISI / BASTIA | CITTÀ DI CASTELLO | FOLIGNO | GUBBIO / GUALDO | NARNI / AMELIA | ORVIETO |

Articoli correlati

UmbriaMiCo, fari puntati sulla Bosnia, il popolo Saharawi e l'agricoltura sostenibile

Terni, Astrolabio: «Serve piano Marshall per beni culturali, affreschi di San Nicola scompaiono»

Malika Avane arriva ad Assisi



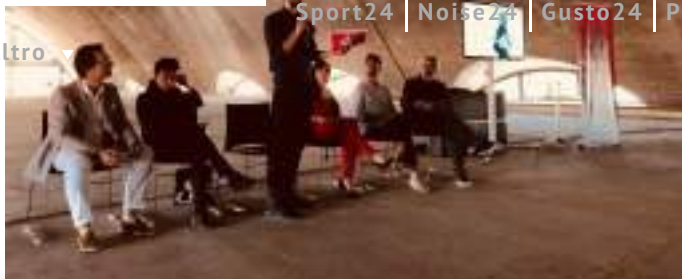
Cerca

'Birba chi legge', Assisi «ha fatto storia» e raccontato storie



HOME | Cronaca | Attualità | Politica | Economia | Cultura | Lettere e Opinioni | Sport24 | Noise24 | Gusto24 | Pubbliredazionali

Altro



Raddoppia e rilancia Universo Assisi: per l'edizione 2018, il festival dedicato alle arti contemporanee estende il calendario, dal 21 al 29 luglio, e allarga lo sguardo ad altri "luoghi segreti" della città serafica. Michael Nyman, Michele Placido, Antonella Ruggiero sono alcuni dei nomi del ricco programma, presentato il 26 maggio, tra anteprime ed esclusive.

Recupero dell'archeologia industriale: un primo passo Parte dall'area riscoperta del complesso ex Montedison di Santa Maria degli Angeli il lancio di Universo Assisi 2018, alla presenza del sindaco Stefania Proietti e del direttore artistico Joseph Grima, insieme a due ospiti d'eccezione protagonisti della rassegna: Antonio Ottomanelli, fotografo, e Luca Trevisani, visual artist. Un lancio in una location simbolo del patrimonio architettonico post-industriale, che rappresenta uno dei temi che sarà valorizzato durante i 9 giorni, ospitando le installazioni che hanno ispirato Ottomanelli e Trevisani. Un festival ideato dalla città di Assisi e organizzato in

CoopCulture, Assoguide e Gaia Assisi.

«L'edizione di quest'anno rappresenta anche un primo passo verso un'operazione di recupero del patrimonio archeologico industriale», ha dichiarato il sindaco Proietti, in linea con l'intento espresso da Grima: «L'obiettivo è rendere Assisi un luogo d'incontro e ispirazione per i maggiori protagonisti internazionali di architettura, letteratura, musica, teatro ed arti visive».

Gli ospiti Tra i nomi in cartellone spicca Michael Nyman, celebre per le sue colonne sonore di pellicole indimenticabili, come 'Lezioni di piano', 'I misteri del giardino di Compton House', 'Gattaca – La porta dell'universo', 'Fine di una storia'. Il 26 luglio Nyman sarà protagonista di un esclusivo 'Piano solo concert', sul sagrato dell'abbazia di San Pietro. Il 29 luglio Michele Placido porterà in scena 'Gloriosus Franciscus', un'opera unica prodotta in esclusiva per Universo Assisi. Unica tappa italiana il 24 luglio per 'Workshop' dell'ensemble Cie Toula

Le stene cadranno tutte insieme .
Accanto ai pluripremiati Ottomanelli e Trevisani, ci sarà anche la designer spagnola Patricia Urquiola. Per la sezione musica, Antonella Ruggiero sarà in concerto con ‘Souvenir d’Italie’ il 29 luglio al Bosco di San Francesco.

Alla scoperta dei luoghi L’edizione di quest’anno si amplia con una rosa di luoghi insoliti ancora più ricca. Riconfermati gli appuntamenti al Bosco di San Francesco (località Santa Croce) e valorizzati luoghi come l’Abbazia di San Pietro. Novità dell’edizione 2018, le location saranno attive anche dopo gli eventi, grazie all’organizzazione di momenti conviviali con gli artisti aperti al pubblico. «Un’edizione ambiziosa per tempi e spazi – ha sottolineato il sindaco Proietti – da quattro a nove giorni, con un’esplosione di eventi in un territorio-palcoscenico che si amplia rispetto alla precedente edizione, focalizzata esclusivamente nel centro storico». Luca Trevisani, ad esempio, con la sua installazione riscopre l’ex Montedison,

di questa edizione di quest'anno – di una
archeologia industriale, patrimonio
storico, architettonico e culturale di valore
inestimabile, definito “costantemente a
rischio di estinzione”. La rigenerazione
dei luoghi del patrimonio esistente in
un’ottica innovativa e sostenibile
rappresenta una delle idee di questa
amministrazione. Universo Assisi 2018,
anche a partire da un evento che per sua
natura è immateriale e fugace, auspica che
la città possa vedersi restituito un
patrimonio culturale tangibile. Il recupero
della struttura, la sua successiva
riqualificazione e la conseguente
rigenerazione del tessuto urbano
circostante ne saranno l’emblema».

Un’occasione internazionale Assisi e i
suoi luoghi, anche meno noti, come sfida
per attestare la città serafica quale
baricentro dell’arte e della cultura a
livello internazionale. «Con Universo
Assisi 2018 – ha spiegato il direttore
artistico Joseph Grima – rinnoviamo il
nostro impegno a rendere Assisi un luogo
d’incontro e ispirazione per i maggiori

figurano Gianluca Liberati, Lucia Fiumi, Carlo Bosco & Anonima Frottolisti, Gianluigi Ricuperati, Ramberto Ciammarughi, Fulvia Angeletti, e Maira Grassi, curatrice associata della rassegna.

A festival in secret places «Il titolo del festival è molto chiaro – ha evidenziato Antonio Ottomanelli – ‘A festival in secret places’, un invito alla trasformazione dell’iconografia triviale dei luoghi. La ricostruzione dello spazio pubblico comincia da un rifiuto della progettazione e predeterminazione dei nostri comportamenti, delle relazioni sociali, degli spazi della percezione e dei criteri interpretativi. E questa trasformazione deve avvenire secondo una prassi di manomissione costante e capillare nel quotidiano di ognuno di noi». Luigi Ghirri e Gordon Matta Clark sono gli autori ispirano Ottomanelli: «è per questo che ho deciso di portarli in mostra, per la prima volta insieme, ad Assisi. Attraverso alcune mie opere, cercherò di evidenziare queste polarità concettuali presenti nel lavoro di

materia e scrittura, il cinema di ricerca e l'architettura. «Sono felice di poter pensare un ambiente elettrico e multisensoriale nell'ex Montedison di Assisi – ha detto Trevisani -. È uno spazio magico, una caverna vuota dal grande potenziale sociale, un'arena pubblica dal futuro tutto da scrivere, in cui ho pensato di insegnare una specie di versione aggiornata e provvisoria del 'Film Guild Cinema', l'esperimento di cinema seminale che Frederick Kiesler realizzò a New York nel 1929». Per Gianluigi Ricuperati, che curerà tutta la sezione letteraria, «Universo Assisi è l'occasione ideale per mescolare le carte delle discipline nel nome di una meravigliosa città che incarna il senso stesso del dialogo: tra uomini e donne, tra uomini e animali, tra il mondo e l'oltremondano».

CONDIVIDI

28  

I commenti sono chiusi.